



PARCO NATURALE PREALPI GIULIE

IL PROGETTO FANALP – WP3 E WP4

WORKSHOP PROGETTO FA.RE.NA.IT.

Udine, 14 febbraio 2013

Nell'ambito del progetto



denominato



i cui partner sono



al Parco delle Prealpi Giulie è stato demandato il coordinamento dei WP3 e 4

Il WP3 si è occupato di

ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA PER LA STESURA DEI PIANI DI GESTIONE

In particolare sono stati elaborati:

- un manuale per l'analisi dei rischi nelle aree Natura 2000
- un manuale per la redazione dei Piani di gestione della aree Natura 2000
- un Piano di gestione per ogni partner in cui sperimentare le metodologie concordate

MANUALE PER L'ANALISI DEI RISCHI NELLE AREE NATURA 2000

PREMESSA	4
1. INTRODUZIONE	4
2. REGIONE VENETO: L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEGLI HABITAT	9
2.1 Gli indicatori	9
2.1.1 Definizione degli indicatori di vulnerabilità ecologica	9
2.1.2 Definizione degli indicatori di pressione antropica	13
2.1.3 Definizione degli indicatori di pregio ecologico- naturalistico	15
2.2 Il rischio ecologico	18
2.3 Il calcolo degli indici	18
2.4 L'individuazione di ambiti a diversa strategia di gestione	19
3. IL METODO AUSTRIACO	23
3.1 Introduzione	23
3.2 Lavoro di valutazione preliminare dei piani: processo guidato dell'analisi del rischio	23
3.3 Metodologia	24
3.4 Risultati	29
4. FRIULI VENEZIA GIULIA	31
5. PROPOSTA PER UN NUOVO METODO	31
5.1 Valutazione dell'INTENSITÀ del fattore di pressione (Asse X)	31
5.2 Valutazione della POSSIBILITÀ che il fattore di pressione eserciti un impatto (Asse Y)	33
5.3 Valutazione della VULNERABILITÀ (Asse Z)	35
BIBLIOGRAFIA	38

GRUPPO DI LAVORO

Fintel Engineering srl

Michele Cassol

Genero Fulvio

Marco Favalli

Giuseppe Oriolo

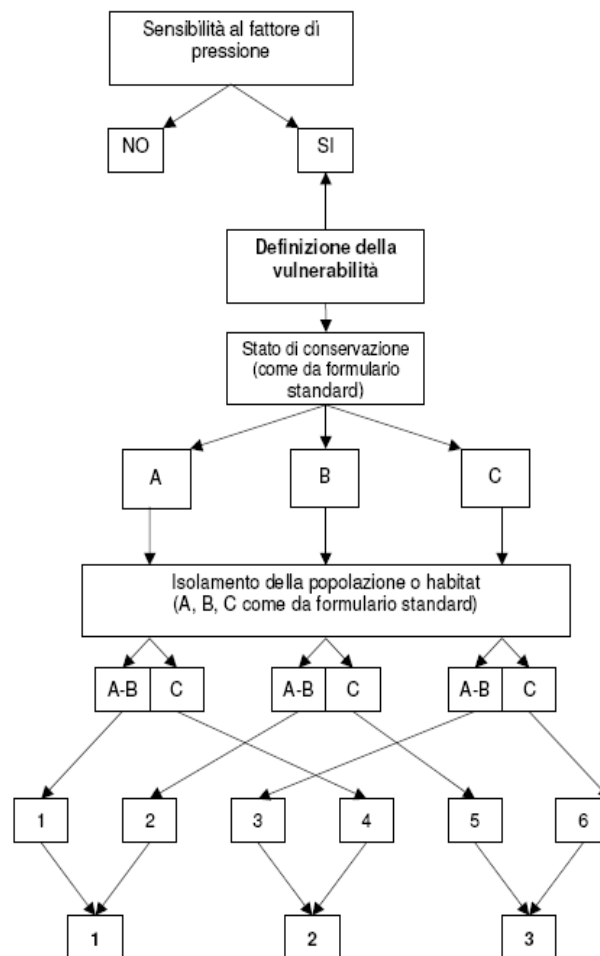
Michele Cassol

Federico Sgobino

Alessandra De Colle

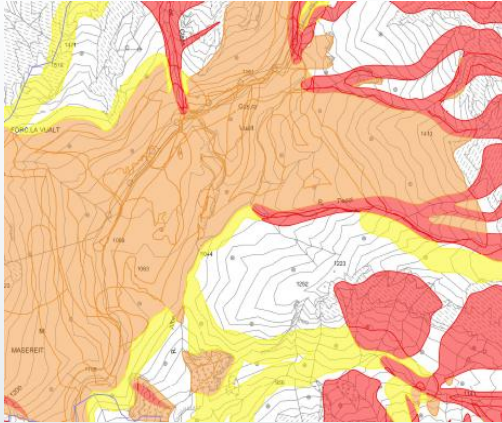
MANUALE PER L'ANALISI DEI RISCHI NELLE AREE NATURA 2000

Valutazione della **VULNERABILITÀ** del bene (habitat, specie, habitat di specie) Asse Z – metodo proposto

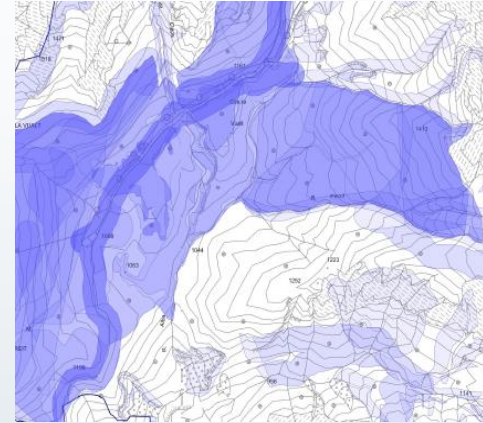


MANUALE PER L'ANALISI DEI RISCHI NELLE AREE NATURA 2000

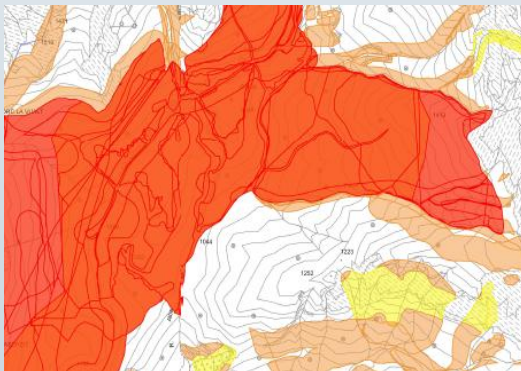
Intensità o frequenza



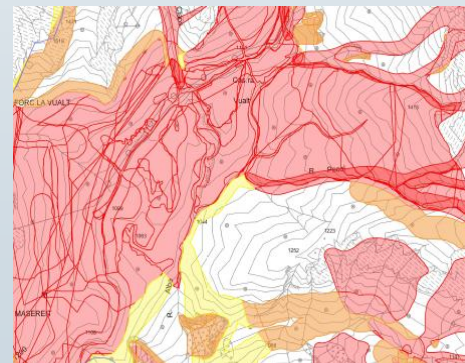
Possibilità



Vulnerabilità



Rischio totale



MANUALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DELLE AREE NATURA 2000

INDICE

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. LE METODOLOGIE**
 - 2.1 Metodologia del Veneto
 - 2.2 Metodologia del Friuli Venezia Giulia
 - 2.3 Metodologia della Carinzia
- 3. ANALISI COMPARATA DELLE TRE METODOLOGIE**
- 4. PROPOSTA PER UNA NUOVA METODOLOGIA**

MANUALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DELLE AREE NATURA 2000

4. PROPOSTA PER UNA NUOVA METODOLOGIA

Dall'analisi comparata delle tre diverse metodologie è emerso una possibile prima ipotesi di traccia comune riguardante linee guida per la redazione dei piani di gestione, il cui indice si riporta di seguito.

1. Premessa

- 1.1 Istituzione e regime del sito
- 1.2 Inquadramento biogeografico e inquadramento dell'area nel sistema regionale delle aree tutelate
- 1.3 Criteri e metodi di redazione del Piano
 - 1.3.1 Articolazione delle attività
 - 1.3.2 Elenco dei redattori e delle mansioni svolte
 - 1.3.3 Il Sistema Informativo
 - 1.3.4 Il processo di partecipazione

2. Descrizione del sito

- 2.1 Informazioni generali
 - 2.1.1 Inquadramento geografico
 - 2.1.2 Inquadramento amministrativo
 - 2.1.3 Proprietà, vincoli e tutele
- 2.2 Descrizione fisica del sito
 - 2.2.1 Inquadramento climatico
Clima dell'area vasta, Clima locale, Serie storiche delle precipitazioni
 - 2.2.2 Inquadramento geologico
Assetto stratigrafico, Assetto tettonico e sismicità
 - 2.2.3 Inquadramento geomorfologico
Descrizione assetto geomorfologico generale, Forme e strutture di particolare rilievo, Geositi
 - 2.2.4 Inquadramento pedologico
 - 2.2.5 Inquadramento idrologico e idrogeologico
Inquadramento idrogeologico di area vasta, Reticolo idrografico superficiale, Acque sotterranee (falde freatiche, artesiane, circolazioni carsiche), Sorgenti, Caratteristiche chimico fisiche delle acque, Elementi di vulnerabilità degli acquiferi e degli ecosistemi acquatici, Rassegna degli eventi di dissesto e alluvionamento
- 2.3 Descrizione biologica del sito
 - 2.3.1 Metodologia d'indagine
 - 2.3.2 Vegetazione, habitat e habitat di specie
Descrizione del paesaggio vegetale del comprensorio, Schema sintassonomico

- 2.3.2.1 *Habitat Natura 2000*
- 2.3.2.2 *Specie di interesse comunitario*
- 2.3.2.3 *Habitat di specie*
- 2.3.2.4 *Principali categorie di interesse*

- 2.3.3 Flora
 - 2.3.3.1 *Elenco delle specie vegetali della flora rinvenute nel comprensorio*
 - 2.3.3.2 *Status conservazionistico delle specie significative e status legale*

- 2.3.4 Fauna
 - 2.3.4.1 *Fauna invertebrata*
 - 2.3.4.2 *Fauna ittica*
 - 2.3.4.3 *Erpetofauna*
 - 2.3.4.4 *Avifauna*
 - 2.3.4.5 *Teriofauna*
 - 2.3.4.6 *Status conservazionistico delle specie significative e status legale*

- 2.3.5 Fonti di informazione

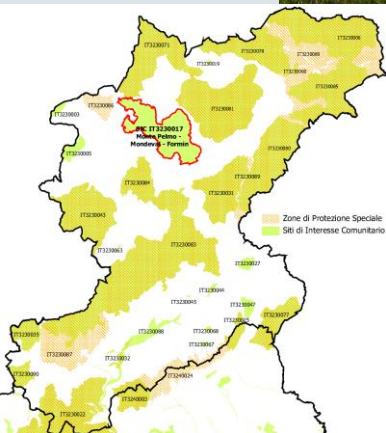
2.4 Descrizione socio-economica del sito

- 2.4.1 Metodologia d'indagine
- 2.4.2 Popolazione
Popolazione residente in ciascun comune e superficie, Tendenze demografiche: Variazione percentuale di popolazione, Popolazione straniera, Grado di scolarizzazione della popolazione residente
- 2.4.3 Agricoltura
Struttura del sistema agricolo dei singoli comuni, Uso del suolo a fini agricoli, Zootecnia, Pascolo, Ruralità, Condizionalità
- 2.4.4 Utilizzi forestali
- 2.4.5 Caccia
Analisi delle forme di caccia, Numero dei permessi annuali di caccia e andamento nel tempo, Autorizzazioni rilasciate (appostamenti fissi, roccoli, imbalsamazione, allevamento, prelievo da roccolo), Quantitativi di prelievo, Danni causati dalla fauna selvatica
- 2.4.6 Pesca e acquicoltura
- 2.4.7 Industria e commercio
Analisi generale, Numero e tipologia delle unità locali, Numero di persone impiegate
- 2.4.8 Sistema insediativo
- 2.4.9 Mobilità, trasporti e traffico
Sistema ferroviario, Trasporto pubblico urbano, Trasporto pubblico extraurbano, Assetto viario, Traffico veicolare, Parcheggi, Le zone a traffico pedonale, Rete dei percorsi ciclabili e pedonali, Rete sentieristica, Accessibilità
- 2.4.10 Il turismo
- 2.4.11 Punti di forza e di debolezza del sistema economico
- 2.4.12 Esempi e indicazioni di sviluppo sostenibile

2.5 Descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali del sito

Metodologia d'indagine, Evoluzione dell'area nei secoli XIX e XX, Patrimonio storico per singolo comune, Il patrimonio architettonico e museale per singolo comune, Uso del suolo nei tempi passati, Insediamento rurale, Insediamenti

REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI GESTIONE PILOTA

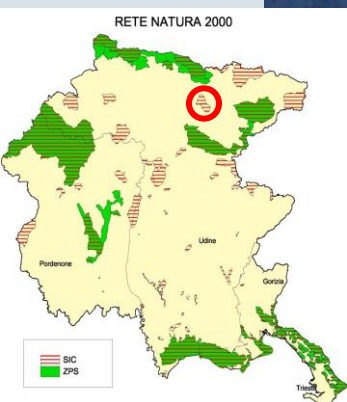


SIC "Monte Pelmo-Mondeval-Formin"

MANUALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DELLE AREE NATURA 2000



SIC “Çuc dal Bôr”



Il WP4 si è occupato di

SCAMBIO DI ESPERIENZE NELLA GESTIONE

In particolare sono stati realizzate queste attività:

- identificazione delle buone pratiche dei partner
- visite alle buone pratiche dei partner
- un manuale delle buone pratiche
- scambio di scolaresche

IDENTIFICAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DEI PARTNER

Sono state identificate 20 buone pratiche

LP – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie

- Realizzazione di sentieri tematici per il miglioramento della fruibilità dell'area
- Ripristino, manutenzione e valorizzazione delle strutture e dei sentieri del territorio
- Il progetto ERA_EcoRegioAlpeAdria
- L'istituzione della Riserva della Val Alba attraverso un percorso partecipativo
- Educazione ambientale per i giovani residenti

Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane

- La gestione della rete sentieristica
- Esperienze in casa
- A Scuola nel Parco
- Le certificazioni ambientali ISO 14001:2004 ed EMAS
- Escursioni guidate nel Parco

P1- Land Kärnten

- BIOS – Centro visitatori del Parco Nazionale a Mallnitz
- Inverno nei parchi naturali (Dobratsch, Weißensee)
- Modello Weißensee per la gestione del territorio – turismo e agricoltura
- Collaborazione con i parchi naturali austriaci concernente le loro tipicità
- Scuola del parco naturale

P2 - Regione del Veneto

- La gestione della foresta di Somadida (CFS)
- La gestione della selvicoltura naturalistica (Parco Dolomiti d'Ampezzo)
- Orientamento dei flussi turistici e gestione della rete sentieristica (Parco Dolomiti d'Ampezzo)
- Il progetto “Salvaguardia e valorizzazione delle torbiere di Danta di Cadore”
- Sentieri della Guerra (Comunità Montana Val del Boite)

VISITA ALLE BUONE PRATICHE DEI PARTNER



MANUALE DELLE BUONE PRATICHE



» Inalte

Die ersten von der Parkverwaltung angebotenen Erziehungsaktivitäten bestanden in programmierten Maßnahmen, die an Schulen der zum Park gehörenden Gemeinden umgesetzt wurden. Referenten für diese Aktivitäten waren einheimische Naturführer. Später, mit der Einrichtung der „Dienstleistung geführte Besichtigungen“ und des Sektors „Im Park zur Schule gehen“ wurden die Maßnahmen auf das gesamte Schulwesen und auf vergleichbare Einrichtungen ausgedehnt (Vereine und Institute mit Schulungs- und Erziehungszielen). Das Angebot war anfänglich stark beschränkt, da geeignete Gebäude und Infrastrukturen in dem schwer zugänglichen Gebiet fehlten. Nach der Realisierung und der geplanten Instandhaltung der Gebäude (Besuchszentren) und Infrastrukturen (Wanderwege, Wegweiser und Zugang zu ökologischen SOS-Stellen) wurde das Angebot weitläufiger und die beteiligten Unternehmer wurden persönlich dazu aufgefordert, die Vorschläge zu aktualisieren und zu diversifizieren. Zurzeit steht „Im Park zur Schule gehen“ den Schulen von den ersten Programmphasen an zur Verfügung, denn

das Ziel ist, die Erziehungstätigkeit der Erhaltung des Schutzes kommen zu lassen. Besuchern aus auswärtigen Realitäten stützt bei an menschlichen Ressourcen bereit (Führer, Assistenten), in lebendigen (thematisierte Besuchszentren), Wanderwegen (zu den Themen Natur/Kunde, Volkskunde und Umwelt) sowie Freizeit- und Sportaktivitäten.

» Ergebnisse

- Sensibilisierung der jungen Generationen und der einheimischen Familien
- Schaffung eines neuen lokalen Marktes in Verbindung mit dem Bildungsangebot und dem daraus folgenden Touristenstrom
- Wirtschaftliche Vorteile auf lokaler Ebene für Dienstleistungsanbieter
- Arbeit und Spezialisierung lokaler menschlicher Ressourcen

» Nachhaltigkeit

Wirtschaft: Neue Zulieferdienste für die Tourismuswirtschaft der Dienstleistung für Führer und für Geschäftsführung der städtischen Umwelt: Erziehungstätigkeiten zu den Themen Erhaltung, Nachhaltigkeit, Gesellschaft: Positive Wahrnehmung der Erziehungstätigkeiten und externer Ebene.

» Beteiligte Kategorien

Verwaltungsvorstand des Naturparks der friaulischen Dolomiten und Vertreter der betroffenen Kategorien, auf den Seite Unternehmer, Schulgruppen und ähnliches.

» Weitere Informationen

www.parcodolomitiulane.it

Zusammenfassung

„Im Park zur Schule gehen“ ist die Formel, mit der der Nat in friaulischen Dolomiten sich vorstellen und mit der Schule rein Realitäten kommunizieren möchte, und zwar sowohl als auch auf externer Ebene. Beabsichtigt wird dabei, die Bildung, Naturerhaltung zu erziehen und die lokale Wirtschaft sozial



Archivio PNCF

20



A Scuola nel Parco

» Background del progetto

La legge istituisce del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane pone tra le proprie finalità principali quella dell'educazione ambientale. Sin dalle sue origini l'area protetta ha orientato le proprie azioni sul territorio mediante le attività educative.



Archivio PNCF



Archivio PNCF

» Obiettivi

- Educazione alla conservazione della natura ed alta sostenibilità
- Creazione di una nuova generazione di residenti ad una maggiore consapevolezza del proprio territorio e dei valori ambientali, culturali e storici in esso racchiusi
- Coinvolgimento di bambini, giovani, e docenti ospiti dell'area protetta, nelle attività di educazione ambientale
- Diffusione delle specifiche esperienze e competenze offerte quali elementi integrativi dei programmi didattici, di studio e ricerca degli istituti di formazione
- Vedere riconosciuto il proprio ruolo di scuola all'aperto

Localizzazione dell'intervento

Territorio del Parco

Contatti

Parco Naturale delle Dolomiti Friulane
Via Roma, 4
33080 Cimolais (PN)
Tel. +39 0427.87323

Referente di progetto

Graziano Danelli
g.danelli@parcodolomitiulane.it

Finanziamento

Budget medio annuo:
2004 € 90.000,00
2007 € 90.000,00
2008 € 95.000,00



SCAMBIO DI SCOLARESCHES



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

